

# STRETTE DI MANO ALLE UDINESI KHATAMI INDAGATO IN IRAN



**I SERVIZI IN CRONACA**

Il fermo immagine del video mostra la stretta di mano di Khatami a una giovane lo scorso maggio a Udine

In maggio il politico è stato ospite d'onore della rassegna culturale vicino/lontano: dopo un convegno alla chiesa di S. Francesco era stato attorniato dalla folla in cerca di autografi

## Strette di mano a Udine: Khatami indagato in Iran

*L'ex presidente è accusato di aver offeso l'Islam per i saluti scambiati con almeno tre donne*

di ANNA ROSSO

**L'ex presidente riformista iraniano Mohammad Khatami è stato iscritto nel registro degli indagati del Tribunale del clero di Qom, la città santa degli sciiti iraniani. Khatami è stato denunciato da una ventina di talabeh, gli studenti di teologia, per aver stretto la mano ad alcune donne durante la visita compiuta nel mese di maggio a Udine in occasione della rassegna vicino/lontano.**

Secondo la legge islamica, infatti, è proibito avere contatti fisici con donne che non siano consanguinee. Eppure, in un video che ha fatto il giro del mondo grazie al sito Internet specializzato "Youtube" si vede con estrema chiarezza Khatami che stringe la mano a una signora con i capelli grigi, a una ragazza mora e a un'altra signora bionda.

Il video, quel giorno, fu girato dagli studenti dell'università di Udine che poi lo hanno riversato su un sito Internet (chiamato la "Casbah di Udine" con indirizzo attuale [www.casbahudine.org](http://www.casbahudine.org)): su Khatami a Udine sono state girate due ore di filmati; una trentina di videoclip è stata collocata su Internet. In due giorni il video con le strette di mano di Khatami è stato visto oltre 17 mila volte. E le immagini che pubblichiamo qui a de-



stra sono appunto tratte da quel documento.

Lo scorso maggio le agenzie di stampa avevano scritto pure che Khatami aveva stretto la mano a Giannola e Cristina Nonino, note in tutto il mondo per la loro produzione di grappa. Ma

su questo particolare - non documentato dai video - Giannola Nonino è categorica: «Non abbiamo mai stretto la mano a Khatami. Io e mia figlia eravamo nella chiesa di San Francesco prima della conferenza e io ho proteso la mano per salutarlo. Lui ha ritratto le mani appoggiandole sul suo vestito».

Il video delle strette di mano ha scatenato accese polemiche in Iran. Khatami era stato addirittura costretto a smentire l'evidenza e ad ipotizzare che qualcuno poteva forse aver manomesso le riprese. Se il Tribunale del clero dovesse procedere con l'inchiesta e processare l'ex presidente, non è escluso che Khatami venga condannato. In questi casi, il religioso ritenuto colpevole di offesa ai precetti islamici viene ridotto allo Stato laicale e privato dall'abito talare.

Khatami è stato il quinto Presidente dell'Iran, dal 2 agosto 1997 al 2 agosto 2005. Vinse ampiamente grazie al voto femminile e giovanile a causa delle sue promesse di migliorare lo stato delle donne e di dare una risposta alle domande delle generazioni più giovani in Iran.



Due immagini delle strette di mano di Khatami a Udine (da un video dell'università)

**LA REAZIONE**

## Tesini: un uomo equilibrato Spero venga tutto archiviato

L'auspicio che le autorità iraniane «archivino rapidamente» la denuncia contro l'ex presidente iraniano Mohammed Khatami è stato espresso ieri dal presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini. «Credo – ha detto Tesini – che l'Iran abbia tutto da guadagnare ad avere ambasciatori in giro per il mondo di questa tempra e di questo profilo, come Khatami». Tesini lo aveva accompagnato in occasione della visita in Friuli Venezia Giulia.

«L'impressione che mi ha dato Khatami in quei due giorni – ha aggiunto Tesini – è di un uomo molto equilibrato, molto consapevole e misurato e per nulla rinunciatario rispetto alle sue convinzioni e alle tradizioni del suo Paese. Ma anche molto moderno, per come lo intendiamo noi». «Credo – ha affermato Tesini – che sia uno dei pochi fili rimasti per mantenere un legame che altrimenti rischia di spezzarsi con tutto quello che comporta per l'Occidente, ma anche per l'Islam. Lui di questo mi è sembrato consapevole». Tesini, che in questi giorni è in vacanza, ha detto che appena rientrerà in sede acquisirà notizie precise sulla vicenda, «perché – ha spiegato – voglio essere sicuro che queste cose corrispondano al vero. Sicuramente cercherò Khatami e l'ambasciatore. Se sarà il caso – ha concluso – sicuramente mi farò vivo nei modi in cui questo è previsto».

**VICINO/LONTANO****Il direttore Pacini:  
«Siamo dispiaciuti  
e solidali»**

«Siamo profondamente dispiaciuti ed esprimiamo la nostra solidarietà a Khatami» dichiara Marco Pacini, direttore della manifestazione vicino/lontano grazie alla quale il politico iraniano, lo scorso maggio, è arrivato a Udine. «Rispetto al panorama iraniano Khatami appare come una figura diversa, di sicuro "meno integralista" e in grado di interloquire con le altre culture. Avrebbe fatto bene a tener conto di questa circostanza anche chi all'epoca ha criticato la sua presenza in città. Infine – conclude Pacini – ricordo con piacere che Udine è una delle località italiane che Khatami ha maggiormente apprezzato durante il suo lungo viaggio»